

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Legge regionale 42/1996, articolo 40 septies e articolo 19 del regolamento emanato con DPREg. 1/03/2023, n. 41/Pres. - contributi ai conduttori pubblici e privati, i cui fondi sono compresi in riserve o biotopi naturali, per la gestione e il mantenimento degli stessi, finalizzati alla conservazione di habitat e specie di interesse unionale: gestione ordinaria di habitat prativi - Imprese: concessione e impegno di spesa. Anno 2023. – Capitolo 10259/s per Euro 1055,25.

Il Direttore del Servizio

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 40 septies come aggiunto dall'articolo 38, comma 1, della legge regionale 26 novembre 2021, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006) ai sensi del quale:

<<1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai conduttori pubblici e privati, i cui fondi sono compresi in riserve o biotopi naturali di cui all'articolo 4, contributi per la gestione e il mantenimento degli stessi, finalizzati alla conservazione degli habitat e delle specie di interesse unionale.

2. Con regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi.>>;

Visto il Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi ai conduttori pubblici e privati, i cui fondi sono compresi in riserve o biotopi naturali, per la gestione e il mantenimento degli stessi, finalizzati alla conservazione di habitat e specie di interesse unionale, ai sensi dell'articolo 40 septies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) emanato con decreto del Presidente della Regione 1/03/2023, n. 41/Pres.;

Visto, in particolare, il capo III (Contributi per le attività di gestione ordinaria di habitat prativi) del predetto DPREg. 41/2023 che disciplina la contribuzione per la gestione ordinaria di habitat prativi delle specie di interesse unionale da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 16 del medesimo DPREg. 41/2023, attraverso l'esecuzione di almeno due sfalci all'anno con asporto della biomassa vegetale;

Richiamato il precedente decreto n. 33980/GRFVG del 20/07/2023 con il quale, ai sensi del citato articolo 19, comma 2, del DPREg. 41/2023, tra l'altro:

- è stato approvato l'elenco delle domande di contributo, per la gestione ordinaria di habitat prativi delle specie di interesse unionale, validamente pervenute – annualità 2023 – con l'indicazione del contributo singolarmente assegnato alle domande ammissibili e l'esplicitazione delle domande non ammesse;
- si è disposto che alla concessione ed erogazione dei contributi si sarebbe provveduto con propri successivi provvedimenti;

Dato atto che con il succitato decreto n. 33980/GRFVG del 20/07/2023 sono, tra l'altro, state individuate le imprese beneficiarie dei predetti contributi le cui denominazioni ed importi a ciascuna spettanti sono richiamati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto alla concessione dei contributi in argomento ed all'impegno di spesa delle somme di cui al citato allegato A a favore dei singoli beneficiari per l'importo complessivo di Euro 1055,25 (millecinquantacinque/25), ponendo detta somma a carico del capitolo 10259 del bilancio per l'esercizio in corso;

Considerato che ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, al momento del pagamento sull'importo impegnato verrà applicata la ritenuta d'acconto del 4 per cento, per gli importi specificatamente indicati nell'allegato A, per l'importo complessivo di Euro 42,21 (quarantadue/21);

Considerato che ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del Dpreg. 41/2023 "La gestione ordinaria di habitat prativi si attua attraverso l'esecuzione di almeno due sfalci all'anno con asporto della biomassa vegetale";

Ravvisato che, in applicazione dell'articolo 21, comma 1, del DPreg. 41/2023 il beneficiario presenta, a conclusione dell'attività, a partire dal 1° settembre ed entro il termine ultimo del 30 settembre, la documentazione di rendicontazione di cui agli articoli 41 o 42 della legge regionale 7/2000 secondo lo schema approvato con decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo www.regione.fvg.it, recante, ai fini della giustificazione di spesa per l'attività svolta, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante l'avvenuto corretto svolgimento delle attività di cui all'articolo 16 con riguardo agli habitat prativi oggetto della richiesta di contributo;

Considerato che all'esito della positiva verifica in ordine alla rendicontazione della spesa si procederà alla liquidazione, con contestuale richiesta dell'ordinazione del pagamento, a favore dei beneficiari;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso) e successive modificazioni;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 352/9 del 24 dicembre 2013;

Visto in particolare l'articolo 5, paragrafo 1, del predetto regolamento (UE) n. 1408/2013 ai sensi del quale: <<1. Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o esercita anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento per le attività nel settore della produzione agricola possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi per gli altri settori o attività a concorrenza del massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «de minimis» concessi conformemente al regolamento (UE) n. 1407/2013.>>;

Visto il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 51 I/1 del 22 febbraio 2019 che modifica il succitato regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 prevedendo l'innalzamento ad € 20.000,00 della soglia massima di aiuti concedibile alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 19 maggio 2020 con il quale si stabilisce che, venendo attuate con lo stesso decreto le condizioni di cui al succitato regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, a decorrere dal 6 luglio 2020, la soglia di € 20.000,00 viene ulteriormente innalzata ad € 25.000,00;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234) e successive modificazioni;

Atteso che ai sensi dell'articolo 9 del predetto decreto del Ministero dello sviluppo economico 115/2017, nel Registro sono state inserite le informazioni relative agli aiuti individuali di cui al presente decreto;

Dato atto che sono stati posti in essere gli adempimenti attinenti alle verifiche e registrazioni dei contributi oggetto del presente provvedimento nelle banche dati ad essi dedicate (RNA);

Atteso che, a seguito dell'esito positivo delle verifiche effettuate, sono stati rilasciati i codici SIANCOR specificatamente indicati nel succitato allegato 1 in relazione ai singoli aiuti ivi determinati;

Visto, in particolare, l'articolo 44 della succitata legge regionale 7/2000, come richiamato dall'articolo 23 del DPRReg. 41/2023 laddove è previsto, tra l'altro, che in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato) e il relativo regolamento, approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e successive modificazioni;

V Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

Visto il Bilancio finanziario di gestione (BFG) 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055;

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

Decreta

1. per quanto espresso in premessa, ed in attuazione del decreto n. 33980/GRFVG del 20/07/2023, di concedere i contributi per l'attività di gestione ordinaria di habitat prativi delle specie di interesse unionale realizzata attraverso l'esecuzione di almeno due sfalci all'anno con asporto della biomassa vegetale - anno 2023 - alle imprese di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario;
2. di disporre, per le finalità di cui al punto 1, l'impegno della somma complessiva di Euro 1055,25 (millecinquantacinque/25), per la concessione dei contributi per l'attività di gestione ordinaria di habitat prativi delle specie di interesse unionale realizzata attraverso l'esecuzione di almeno due sfalci all'anno con asporto della biomassa vegetale - anno 2023 - alle imprese di cui all'allegato A, ponendo la predetta somma a carico del capitolo 10259 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

3. per quanto concerne tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici della pratica di cui trattasi si fa espresso riferimento agli allegati contabili costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. in applicazione dell'articolo 21, comma 1, del DPreg. 41/2023 i beneficiari presentano, a conclusione delle attività, a partire dal 1° settembre ed entro il termine ultimo del 30 settembre, la documentazione di rendicontazione di cui agli articoli 41 o 42 della legge regionale 7/2000 secondo lo schema approvato con decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo www.regione.fvg.it, recante, ai fini della giustificazione di spesa per l'attività svolta, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante l'avvenuto corretto svolgimento delle attività di cui all'articolo 16 con riguardo agli habitat pratici oggetto della richiesta di contributo;
5. all'esito della positiva verifica in ordine alla rendicontazione della spesa di cui al punto 4, si procederà alla liquidazione, con contestuale richiesta dell'ordinazione del pagamento, a favore dei beneficiari;
6. di procedere, in sede di liquidazione dei contributi, per gli importi specificatamente indicati nell'allegato A, alla ritenuta del 4% di cui al comma 2 dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 616/1977 per l'importo complessivo di Euro 42,21 (quarantadue/21);
7. il presente decreto è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ed è inviato ai beneficiari.

Il direttore del servizio
Fabrizio Fattor

Documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

SF